

Più internazionale che mai:

La fondazione svizzera IBSA Foundation sostiene la ricerca all'avanguardia in 64 Paesi, e tra i vincitori c'è anche un ricercatore di Berna

- *I vincitori e le vincitrici delle IBSA Foundation Fellowship 2025, annunciati oggi a Barcellona, provengono da prestigiose istituzioni di ricerca di Stati Uniti, Italia, Spagna, Svezia, Austria e Svizzera.*
- *Un ricercatore dell'Università di Berna è stato premiato per il suo innovativo lavoro nell'ambito della reumatologia.*
- *Con 398 progetti presentati da 64 Paesi, le Fellowship 2025 confermano la crescente portata internazionale del programma; è ora aperto il nuovo bando 2026.*

Lugano, 1 giugno 2026 – IBSA Foundation per la ricerca scientifica, la fondazione del gruppo farmaceutico svizzero IBSA (Institut Biochimique SA) con sede a Lugano, ha registrato un anno record per il progetto Fellowship: per la tredicesima edizione 2025 sono state ricevute 398 candidature provenienti da 64 Paesi, il numero più alto a oggi. La cerimonia di premiazione si è svolta nell'ambito dell'evento *"IBSA Foundation Fellowship: Empowering Young Talent, Inspiring Tomorrow's Science"* a Barcellona. In questa occasione è stata ufficialmente aperto anche il nuovo bando 2026

Premiato un ricercatore coreano che lavora in Svizzera

Tra i sei vincitori figura anche uno scienziato svizzero: al Dr. Youngjun Kim del dipartimento di Ricerca Biomedica dell'Università di Berna è stata assegnata una borsa di studio in ambito reumatologia per il progetto *"Dissecting Pathogenic Immune-Stromal Crosstalk in Sjögren's Disease through Single-Cell Multiome Profiling"*.

La ricerca del Dr. Kim si concentra sulla sindrome di Sjögren, una malattia autoimmune sistemica piuttosto diffusa e caratterizzata, tra gli altri aspetti, da infiammazione cronica delle ghiandole salivari. Mentre le terapie attualmente disponibili trattano soltanto i sintomi senza intervenire sulle cause della malattia, a oggi nell'Unione Europea non esiste ancora alcuna terapia approvata. Attraverso la mappatura dettagliata delle interazioni cellulari e molecolari alla base della patologia, il progetto mira a identificare nuovi bersagli terapeutici e a favorire lo sviluppo di trattamenti innovativi.

"Sono profondamente grato a IBSA Foundation per questa prestigiosa borsa di studio" ha dichiarato il Dr. Youngjun Kim. *"La mia ricerca è dedicata a comprendere le complessità della sindrome di Sjögren, una grave malattia autoimmune. Questo sostegno sarà fondamentale per aiutarci a mappare le interazioni cellulari che guidano la malattia, con l'obiettivo finale di identificare nuovi target terapeutici. Spero sinceramente che questa ricerca possa contribuire allo sviluppo di trattamenti più efficaci per le molte persone colpite da questa sindrome."*

Tutti i vincitori e le vincitrici provengono da importanti istituzioni di ricerca internazionali e hanno ricevuto un contributo di 32.000 euro ciascuno per sviluppare i propri progetti di ricerca. Le altre borse di studio sono state assegnate a:

- Matthew Hunt, Karolinska Institutet, Department of Medicine, Division of Dermatology and Venereology, Solna, Svezia – Dermatologia
- Patricia Rada, Centro de Investigación Biomédica en Red de Diabetes y Associated Metabolic Diseases (CIBERDEM), Instituto de Salud Carlos III; Instituto de Investigaciones Biomédicas Sols-Morreale (IIBM), Spanish National Research Council (CSIC)–Autonomous University of Madrid; Instituto de Investigación Sanitaria La Paz (IdiPAZ), Madrid, Spagna – Endocrinologia
- Victoria Deneke, Research Institute of Molecular Pathology (IMP), Vienna, Austria – Fertilità / Urologia
- Indranil Singh, Department of Stem Cell and Regenerative Biology, Harvard University; Biology of Adversity Project, Broad Institute of MIT and Harvard, Cambridge, Massachusetts, Stati Uniti – Healthy Ageing / Medicina rigenerativa
- Silvia Sideri, Department of Anatomy, Histology, Forensic Medicine and Orthopaedics, Section of Histology and Medical Embryology, Sapienza University, Roma, Italia – Healthy Ageing / Medicina rigenerativa

Il progetto Fellowship

Il progetto IBSA Foundation Fellowship è rivolto a giovani ricercatori e ricercatrici under 40 e supporta progetti indipendenti e innovativi in cinque aree: dermatologia, endocrinologia, fertilità/urologia, ortopedia/reumatologia/medicina del dolore, e healthy ageing/medicina rigenerativa.

L'edizione 2025 ha registrato una significativa crescita della partecipazione internazionale. Un dato particolarmente rilevante riguarda l'area "healthy ageing / regenerative medicine", introdotta nel 2022, che con 136 candidature ha raccolto oltre un terzo delle candidature complessive. Inoltre, circa il 60% dei progetti è stato inviato da ricercatrici donne. Dalla sua nascita, IBSA Foundation per la ricerca scientifica ha ricevuto oltre 2.000 candidature provenienti da più di 60 Paesi e ha investito oltre 1,8 milioni di euro in 65 progetti di ricerca, contribuendo a promuovere una comunità scientifica sempre più diversificata e internazionale.

"Le Fellowship di IBSA Foundation rappresentano un investimento non solo nelle carriere individuali, ma anche nel futuro collettivo della conoscenza scientifica e del benessere umano" ha dichiarato **Silvia Misiti, Direttrice di IBSA Foundation per la ricerca scientifica**. *"Siamo impegnati a individuare e sostenere i giovani ricercatori che affrontano questioni fondamentali della ricerca di base, pilastro imprescindibile di ogni vera innovazione scientifica. La ricerca di Silvia Sideri è un ottimo esempio di un progetto audace e innovativo che affronta una delle sfide più urgenti della salute pubblica globale".*

Per la prima volta, nell'edizione 2025 è stato inoltre assegnato il Research Equity Prize, un riconoscimento dedicato al miglior progetto di ricerca proveniente da un Paese in via di sviluppo. Il premio, del valore di 5.000 euro, è stato assegnato a Hernán Andrés Morales-Navarrete della Universidad de Las Américas (UDLA) di Quito, Ecuador.

Aperto il bando 2026

IBSA Foundation per la ricerca scientifica ha annunciato ufficialmente l'apertura del nuovo bando 2026. La prossima edizione aumenterà il numero delle borse di studio da sei a sette, ciascuna del valore di 32.000 euro in cinque aree scientifiche. È inoltre confermato l'IBSA Foundation Research Equity Prize, del valore di 5.000 euro, dedicato al miglior progetto proveniente da un Paese in via di sviluppo, riaffermando l'impegno della Fondazione verso ecosistemi di ricerca più equi e inclusivi a livello globale.



È possibile candidare il proprio progetto per le Fellowships 2026 entro il 31 gennaio 2027 attraverso la [piattaforma ufficiale](#) disponibile sul sito di IBSA Foundation.

IBSA Foundation per la ricerca scientifica

IBSA Foundation per la ricerca scientifica è stata istituita nel 2012 a Lugano dall'azienda farmaceutica IBSA (Institut Biochimique SA) ed è il principale promotore delle attività di responsabilità sociale del Gruppo IBSA. La Fondazione promuove una "Scienza per tutti" attraverso un'informazione accessibile e attività che mirano alla coniugazione della cultura scientifica e umanistica. Fra le varie iniziative, IBSA Foundation organizza forum di alto livello con scienziati di fama internazionale, eventi formativi, conferenze su arte e scienza e su cultura e salute e conferisce borse di studio in vari ambiti della ricerca di base e clinica.

IBSA Group

IBSA (Institut Biochimique SA) è una multinazionale farmaceutica svizzera con 20 filiali in Europa, Cina e Stati Uniti. È presente con i suoi prodotti in oltre 90 Paesi e la sua attività di ricerca e sviluppo si focalizza su 10 aree terapeutiche. Nel 2025 IBSA ha celebrato il 40° anniversario dall'acquisizione da parte di Arturo Licenziati, che ha trasformato l'azienda in una multinazionale che impiega oltre 2.500 collaboratori nel mondo. La crescita e lo sviluppo di IBSA sono da attribuire alla capacità di innovare perfezionando molecole già note e alla volontà di guardare al futuro in modo responsabile e trasparente, grazie alla dedizione e al dinamismo delle sue persone.